



CONSIGLIO  
DELL'ORDINE NAZIONALE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI



*Ministero della Giustizia*

<i>Delibera di Consiglio</i>	<i>Codice Atto</i>	<i>Numero</i>	<i>Anno</i>	<i>Autore</i>	<i>Estensore</i>
	AA1D	459	2016	AS	bb

N.

459

Delibera

19/20 settembre 2016

Estratto dal verbale n.

8

della seduta del

19/20 settembre 2016

Schema dichiarazione di mancanza di conflitto d'interessi : esame e determinazioni.

31





*Ministero della Giustizia*

**I giorni 19 e 20 settembre 2016**

si è riunito in seduta amministrativa presso la sede Conaf di Roma, via Po 22, il Consiglio Nazionale, come da comunicazioni inviate ai Consiglieri prot. n.3491 dell'8/09/2017, n.3617 del 14/09/2016, e prot. n.3638 del 15/09/2017.

n.	Descrizione	Deliberazione n.	Relatore
31	Schema dichiarazione di mancanza di conflitto d'interessi : esame e determinazioni	459	Sisti

È presente il Dott. For. Giancarlo Quaglia in qualità di coordinatore del Centro Studi.

**Svolgimento della seduta di Consiglio**

**OMISSISS**

Premesso che a ciascun Consigliere è stato inoltrato avviso di convocazione,

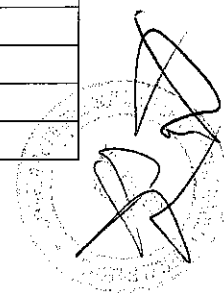
Presiede Andrea Sisti

In qualità di Presidente il quale constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, mette in discussione l'argomento segnato in oggetto e la relativa votazione.

Verbalizza Riccardo Pisanti

nella qualità di Segretario del Conaf

Consiglieri	Carica	Presenti	Assenti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
Dott. Agr. Andrea Sisti	Presidente	x		x		
Dott. Agr. Rosanna Zari	Vicepresidente		x			
Dott. Agr. Riccardo Pisanti	Segretario	x		x		
Dott. Agr. Enrico Antignati	Consigliere		x			
Dott. For. Mattia Busti	Consigliere	X		X		
Dott. Agr. Marcella Cipriani	Consigliere	X		X		
Dott. Agr. Cosimo Damiano Coretti	Consigliere	x		x		
Dott. Agr. Giuliano D'Antonio	Consigliere	x		x		
Dott. For. Sabrina Diamanti	Consigliere	x		x		
Dott. Agr. Corrado Fenu	Consigliere		x			
Dott. Agr. Alberto Giuliani	Consigliere	X		X		
Dott. Agr. Gianni Guizzardi	Consigliere		x			
Dott. For. Graziano Martello	Consigliere	x		x		
Dott. Agr. Carmela Pecora	Consigliere	x		x		
Agr. Iun. Giuseppina Bisogno	Consigliere	x		x		
<b>Totale presenze/voti espressi</b>		<b>11</b>	<b>4</b>	<b>11</b>		





CONSIGLIO  
DELL'ORDINE NAZIONALE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI



*Ministero della Giustizia*

Si dà lettura dello schema per la dichiarazione di mancanza di conflitto d'interessi, comprendente i casi di incompatibilità.

Lo schema viene allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

**IL CONSIGLIO**

ascoltata la lettura dello schema, dopo sintetica discussione,

**DELIBERA**

1. di approvare lo schema per la dichiarazione di mancanza di conflitto di interessi per tutte le attività, comprese quelle di designazione.
2. di inviare sull'argomento una circolare interna agli Ordini.
3. di comunicare alle Agenzie Formative che tale schema deve essere sottoscritto dai formatori quando iniziano le attività.

e di individuare quale Responsabile del Procedimento del presente atto: Dott.ssa Barbara Bruni

E di individuare quale Responsabile del Consiglio del presente atto: Dott. Agr. Andrea Sisti

Fatto, letto e sottoscritto

**Il Consigliere Segretario**

Riccardo Pisanti, dottore agronomo

**Il Presidente**

Andrea Sisti, dottore agronomo



CONSIGLIO  
DELL'ORDINE NAZIONALE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI

INCOMPATIBILITA' ai sensi del d.lgs. n.39/2013.

I \_\_\_\_\_ sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

ai fini dell'attribuzione dell'incarico di \_\_\_\_\_

AVVALENDOMI

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013

DICHIARO

con la presente l' assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013

A. Cause di inconferibilità

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella *nota 1* (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)

di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella *nota 1* (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)

B. Cause di incompatibilità

di essere consapevole che l'incarico attribuito/da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:

- dall'art. 9, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 39/2013
- dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 39/2013

riepilogati nella *nota 2*

Il/La Dichiarante

Roma, \_\_\_\_\_



Ministero della Giustizia

## NOTA 1

Art. 314	Peculato
Art. 316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Art. 316 bis	Malversazione a danno dello stato
Art. 316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
Art. 317	Concussione
Art. 318	Corruzione per un atto d'ufficio
Art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari
Art. 320	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
Art. 322	Istigazione alla corruzione
Art. 322 bis	Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri
Art. 323	Abuso d'ufficio
Art. 325	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Art. 326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Art. 328	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
Art. 329	Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza
Art. 331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
Art. 334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Art. 335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

## NOTA 2

### D.Lgs. n. 39/2013

#### A. Cause di inconferibilità

##### Art. 3, comma 1 lettera c)

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis...c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

#### B. Cause di incompatibilità

##### Art. 9, comma 1

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

##### Art. 9, comma 2

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

##### Art. 12, comma 1

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

##### Art. 12, comma 2

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

##### Art. 12, comma 3

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:  
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;  
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;  
c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.